



ISTITUTO COMPENSIVO STATALE - "R. GUARINI"-MIRABELLA ECLANO
Prot. 0002926 del 21/05/2025
VI (Uscita)

-Al Personale docente
-Ai genitori/Tutori/Affidatari
- Al D.S.G.A
Al personale ATA
Amministrazione trasparente
Bacheca Re
Albo/Atti/Sito

Circolare n. 161

OGGETTO: Informativa genitori per le nuove modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Si comunica che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 1°ottobre 2024, n. 150, il Ministero dell'Istruzione è intervenuto sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Art. 3, c. 1, O.M. 2025

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici (O.M.2025 -Allegato A) ed è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

I giudizi sintetici individuati dall'O.M. sono, in ordine decrescente:

- **Ottimo**
- **Distinto**
- **Buono**
- **Discreto**
- **Sufficiente**
- **Non Sufficiente**

Art. 3, c. 5, O.M. 2025

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune, nell'esercizio della propria autonomia professionale, attraverso i giudizi sintetici riconducibili a quelli che poi ritroveranno nello scrutinio finale (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente).

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti).

Alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

Art. 4, O.M. 2025

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Il Dirigente Scolastico
dott. ssa Maria Ullucci

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate